



“ALLEGATO 2 Italia”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**“A.R.E.A. DISABILI 4”** (Attività di **Re**inserimento e **Ass**istenza **D**isabili)

### **SETTORE e Area di Intervento:**

A- Settore Assistenza, cod.06 Disabili

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

#### **OBIETTIVO GENERALE**

Fornire l'assistenza adeguata alle persone disabili con prevalente disagio psichico che si trovano in situazioni di carenza assistenziale e prevenire fenomeni di solitudine, di isolamento e/o di abbandono, che potrebbero accelerare processi di aggravamento delle condizioni psicofisiche della persona ed offrire la possibilità di continuare a vivere nella propria abitazione, senza essere costretti ad inserimenti in strutture, che potrebbero risultare in molti casi una collocazione impropria.

Affrontando ognuno degli aspetti appena considerati, si può aspirare ad un accrescimento dell'autonomia, che per la tipologia delle persone a cui ci si riferisce significa una possibilità di vita migliore.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- 1) Aumentare l'offerta di assistenza alle persone disabili prevalentemente con disagio psichico presso il domicilio
- 2) Potenziamento del servizio offerto dai centri diurni per disabili incrementando l'orario di apertura
- 3) Potenziamento dell'integrazione scolastica per i diversamente abili
- 4) Favorire un processo di socializzazione nel circuito di persone esterne alle famiglie dei disabili, promuovendo le relazioni interpersonali.

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

**OBIETTIVO SPECIFICO 1: Aumentare l'offerta di assistenza alle persone disabili prevalentemente con disagio psichico presso il domicilio**

#### **ATTIVITÀ PREVISTE**



L'assistenza domiciliare ai nuclei familiari aventi componenti con disabilità psichica maggiormente a rischio di emarginazione, portatori di disagio psico- sociale; consiste in attività di:

- Cura ed assistenza alla persona disabile;
- Disbrigo pratiche amministrative (pagamento utenze, prenotazione visite, spesa alimentare, ecc.)
- Accompagnamento degli utenti presso le strutture socio sanitarie del territorio.

**OBIETTIVO SPECIFICO 2:** Potenziamento del servizio offerto dai centri diurni per disabili, incrementando l'orario di apertura

#### ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività svolte all'interno dei centri diurni che si intendono migliorare aumentando le ore del servizio offerto sono le seguenti:

- Cura ed assistenza alla persona disabile all'interno dei centri diurni;
- Attività ludico ricreative all'interno dei laboratori (decoupage, musicoterapia, orto biologico ecc);
- Organizzazione eventi culturali, di svago (feste popolari, manifestazioni, iniziative socio-culturali) all'interno delle strutture;
- Servizio di trasporto degli utenti presso i centri diurni ed accompagnamento presso il loro domicilio.

**OBIETTIVO SPECIFICO 3:** Potenziamento dell'integrazione scolastica per gli alunni disabili

#### ATTIVITÀ PREVISTE

- Attività di cura ed assistenza dell'alunno disabile in aiuto al personale scolastico;
- Supporto del personale nelle attività educative e didattiche;
- Sviluppo delle capacità personali e relazionali.

**OBIETTIVO SPECIFICO 4:** Favorire un processo di socializzazione nel circuito di persone esterne alle famiglie dei disabili, promuovendo le relazioni interpersonali.

#### ATTIVITÀ PREVISTE

- Realizzare una rete di relazioni esterne al nucleo familiare, attraverso il coinvolgimento delle persone disabili ad iniziative e manifestazioni di svago (feste popolari, spettacoli teatrali e cinematografici, gite ecc.), anche nella fase organizzativa degli eventi;
- Partecipazione delle persone disabili a manifestazioni sportive (escursioni, tornei, giochi popolari, ecc.).



### **CRITERI DI SELEZIONE**

L'Ente intende avvalersi di criteri autonomi di selezione verificati in sede di accreditamento. La selezione avverrà tramite valutazione dei titoli dichiarati e /o allegati e tramite successivo colloquio orale.

Verrà pubblicato sul sito istituzionale , prima dei colloqui, la scheda di valutazione

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

In riferimento alle azioni previste dal progetto le risorse per svolgere le attività necessarie alla realizzazione dei suddetti obiettivi sono: 50 volontari, da impiegare per 30 ore settimanali. I volontari saranno così suddivisi: numero 2 unità per ognuno dei Comuni, sedi di attuazione del progetto.

Svolgeranno il servizio sei giorni a settimana, per cinque ore al giorno, tranne nelle strutture (centri sociali, centri di aggregazione minorile, case famiglia ecc.) aperte dal lunedì al venerdì, i volontari in questo caso dovranno svolgere il servizio per 6 ore al giorno. L'orario potrà essere svolto continuativamente o, in ragione di particolari esigenze di servizio, spezzandolo durante l'arco della giornata; Nei periodi di chiusura delle strutture e/o scuole (periodo estivo e vacanze natalizie e pasquali), i volontari saranno tenuti a prendere giorni di permesso o verranno impiegati presso la sede legale dell' Ente e/o strutture dell' Ente presenti sul territorio. Inoltre, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto (soggiorni estivi, gite, eventi culturali, attività formative ecc.) l'ente impiegherà i volontari, per un periodo non superiore ai trenta giorni, previa comunicazione alla Regione Lazio, in altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto. Per quanto riguarda lo svolgimento di tali attività si farà riferimento al Punto 6 del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale" ([D.M. 22 aprile 2015](#)) .

Un giorno della settimana, da stabilirsi in base alle esigenze di servizio, in accordo con l'operatore locale di progetto, sarà dedicato anche alle seguenti attività:

- rendicontazione delle attività svolte nell'arco della settimana;
- programmazione e organizzazione delle attività da svolgere nelle settimane successive;
- discussione delle problematiche eventualmente emerse da parte dei volontari, relative al servizio espletato.

Ai candidati sono richiesti:

- diploma di scuola superiore
- attitudine a svolgere attività in ambito sociale, in particolare con minori con disagio socio-familiare e/o psichico e/o disabili
- disponibilità agli spostamenti alla guida di mezzi dell'Aipes o comunque messi a disposizione dagli Enti che partecipano al progetto, per l' accompagnamento degli utenti in attività ricreative e di aggregazione (a carattere sociale, culturale e sportivo;
- flessibilità negli orari.

E' riservato un posto per giovane con disabilità.



**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI  
DISPONIBILI:**

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Aipes	Arce	2
2	Aipes	Arpino	2
3	Aipes	Alvito	2
4	Aipes	Atina	2
5	Aipes	Belmonte Castello	2
6	Aipes	Broccostella	2
7	Aipes	Campoli Appennino	2
8	Aipes	Casalattico	2
9	Aipes	Casalvieri	2
10	Aipes	Castelliri	2
11	Aipes	Colfelice	2
12	Aipes	Fontana Liri	2
13	Aipes	Fontechiari	2
14	Aipes	Gallinaro	2
15	Aipes	Monte San Giovanni Campano	2
16	Aipes	Pescosolido	2
17	Aipes	Picinisco	2
18	Aipes	Posta Fibreno	2
19	Aipes	Rocca D'Arce	2
20	Aipes	San Biagio Saracinisco	2
21	Aipes	San Donato Val di Comino	2
22	Aipes	Santopadre	2
23	Aipes	Settefrati	2
24	Aipes	Vicalvi	2
25	Aipes	Villa Latina	2

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Sono riconosciuti i tirocini con le seguenti università e relative facoltà:

Università degli Studi di Cassino;

Università degli Studi di Roma "La sapienza", Facoltà di Medicina e Psicologia;

Università degli Studi G.D'Annunzio di Chieti, Facoltà di Scienze Sociali;

Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento MESVA;

Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze Politiche.



## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica nasce per fornire le conoscenze di base specialistiche in area socio-assistenziale relative alle attività che i volontari andranno a svolgere durante l'anno di servizio civile.

Il volontario dovrà quindi acquisire:

- ❖ conoscenze di base sulla normativa in area sociale e socio-sanitaria con particolare attenzione all'area dei servizi per minori, adulti e anziani disabili;
- ❖ conoscenze di base sulla rete dei servizi sociali presenti nel proprio contesto operativo e sulle modalità di funzionamento e gestione (Ambiti territoriali, Piani di Zona, etc.);
- ❖ capacità di lettura del territorio, delle diverse caratteristiche ambientali e sociali che influiscono sulle giovani generazioni per una loro condizione di integrazione o di emarginazione;
- ❖ conoscenze di base sugli aspetti della disabilità e della prevenzione del disagio;
- ❖ competenze sull'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche del lavoro sociale e del lavoro di rete con particolare attenzione alle attività e agli interventi di carattere educativo, di aiuto alle persone e di animazione del tempo libero;
- ❖ competenze socio-relazionali e di comunicazione per una corretta gestione della relazione con l'utente;
- ❖ discriminazione delle principali patologie invalidanti.

I principali contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

- L'Aipes, organizzazione, valori, attività, progetti, strutture
- Il lavoro sociale
- Il rapporto con soggetti in difficoltà e disagio
- La disabilità: concetti base per entrare nel mondo dei disabili
- Diversi tipi di disabilità
- Normativa sulla disabilità
- Elementi di Puericultura di base ed igiene
- Modalità di assistenza in ambiente scolastico
- Relazionalità e socializzazione
- Rapporto di cura e relazione con la persona in situazione di handicap
- Individualizzazione degli interventi in relazione alle diverse tipologie di handicap
- Famiglia e disabilità
- Interventi domiciliari
- Interventi di animazione presso centri di disabili
- Comunicazione in ambito sociale.

Si specifica inoltre che l'Aipes prevede l'erogazione del *Modulo relativo alla formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile* entro i primi 90 giorni dell'avvio del progetto e comunque prima dell'inizio dello svolgimento delle attività previste dal progetto da parte dei volontari ( modulo IV).



L'intera formazione ( Generale e Specifica) si terrà presso la sede legale dell' Ente in via G. D'Annunzio n, 17- Sora.

La durata della formazione generale **OBBLIGATORIA** è di 45 ore

La durata della formazione specifica è di 75 ore.

